

www.patente.it

SIDA
Sistema Interattivo
Didattico Autoscuole

Anno VIII
Numero 3
Novembre 2009

TRIMESTRALE DI INFORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PER LE SCUOLE
GUIDA E GLI OPERATORI DEL SETTORE TRASPORTI

SPECIALE CQC

Decreto Ministeriale del 16 ottobre 2009:
cosa è cambiato nella formazione iniziale?

◊ *con inserto da staccare
e conservare*

...e ora ci vuole la
professionalità
delle autoscuole!

Novità

Manuale ADR 2009

**Scopriamo cosa
è cambiato**

Diritto in Pillole

**Quando entra in vigore
una legge pubblicata in
Gazzetta**

L'ultimo provvedimento emanato in
materia di CQC è il Decreto
Ministeriale del 16/10/2009, ma cos'è
di preciso un decreto ministeriale e
quando entra in vigore?

Fatti un regalo!

**Regalati la crociera sul
Mediterraneo
parlando di...**

**procedure CQC e
nuovi quiz con gli
addetti ai lavori.**

SIDA
Sistema Interattivo
Didattico Autoscuole



Buone Feste

Direttore Responsabile

Daniele Filippi
d.filippi@patente.it

Stampa

Nastro&Nastro srl
Germignaga (VA)

Editore

AutoSoft Multimedia Srl

Progetto grafico

Matteo Cassarino

Trimestrale

Publicazione Registrata presso il
Tribunale di Varese n. 827 del 22/3/2002.

Redazione

Via Verdi, 87 21010 Germignaga (VA)
Tel. 0332/511550 Fax 0332/530305

Daniele Filippi
d.filippi@patente.it

Diana Agostinelli
d.agostinelli@patente.it

Sara Carlotti
s.carlotti@patente.it

Chiara Fiorillo
c.fiorillo@patente.it

Posta dei Lettori

domande&risposte

Buongiorno, è da tempo che sappiamo che devono cambiare i quiz della patente B ed essere pubblicati quelli nuovi per le patenti superiori e per la CQC, ci sono novità? Grazie.

Gentile autoscuola,
per quanto riguarda i quiz della patente B sappiamo che sono stati predisposti dalla commissione del Ministero e dati alle associazioni per esprimere un loro parere, mancano quindi le ultime modifiche; salvo intoppi dovrebbero essere pubblicati a settembre 2010.

Il passo successivo sono i quiz della CQC, seguiranno a ruota quelli delle patenti superiori; sappiamo che la volontà è questa, ma chiaramente c'è molto da lavorare quindi un termine esatto per la pubblicazione non è ancora ipotizzabile. Vi terremo comunque aggiornati.

Leggendo bene il decreto del 16/10/2009 ho trovato che si potrebbero diminuire le ore di corso obbligatorie, ad esempio ad un allievo di 21 anni si può far seguire un corso di formazione accelerata per la parte merci (140 ore) e poi proporgli l'estensione della parte persone con il corso ordinario (70+5 ore), in questo modo con 215 ore di corso ottiene la CQC valida per tutto!
(e-mail firmata)

Anche se tecnicamente potrebbe essere possibile, facciamoci prima di tutto questa domanda: a chi conviene?

L'obbligo della qualificazione professionale del conducente è stato imposto dall'Unione Europea, ma solo in Italia questo obbligo si è tradotto con l'imposizione della frequenza di un corso presso le



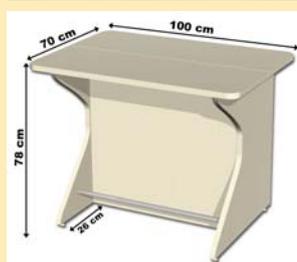
autoscuole (in altre parti d'Europa basta l'esame o i corsi sono più brevi).

Le autorità hanno dato questa grande opportunità alle autoscuole di fare una formazione seria. Ci saranno controlli accurati per garantire che il sistema funzioni, per assicurarsi che le autoscuole siano degne di questa fiducia. Riteniamo che il minimo che si può fare è rispettare le regole e seguire la strada indicata senza stare a scervellarsi nel trovare soluzioni alternative "all'italiana".

In bacheca

A disposizione 12 camaleonti a costo agevolato!

Per maggiori informazioni rivolgersi alla sede centrale, numero tel.: 0332 511550



Compro terna:

Autocarro – Rimorchio – Autobus secondo le caratteristiche imposte dalla normativa vigente (DM 16 ottobre 2009) per la CQC.

Per offerte si prega di chiamare il collega al numero telefonico: **348 7473473**, grazie.



Speciale Corsi CQC in autoscuola: tutte le novità spiegate passo per passo

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 259 del 6 novembre 2009 il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 ottobre 2009: “Disposizioni applicative in materia di formazione accelerata per il conseguimento della Carta di qualificazione del conducente e riordino delle disposizioni del decreto 7 febbraio 2007”.

Questo nuovo decreto ha due fini principali in materia di CQC:

- 1) perfezionare la disciplina già posta in materia di programmi, esami, docenti e di registri dei corsi
- 2) dettare norme applicative in materia di formazione accelerata.

Nel decreto del 7 febbraio 2007 che già regolava la materia molte cose non

erano molto chiare e altre erano difficilmente praticabili. Nel nuovo decreto si sono voluti precisare e/o modificare alcuni concetti. Per consultare integralmente tutti i testi di legge vi invitiamo ad andare sul nostro sito www.patente.it (News del 09/11/2009 “Ultimo decreto sulla CQC, le novità in sintesi”).

DM del 16/10/2009 (G.U. n. 259 del 6/11/2009) II DECRETO E' IN VIGORE DA SABATO 21 NOVEMBRE 2009

Art. 1 — Chi può fare i corsi?

Possono fare corsi di formazione iniziale e periodica: autoscuole/centri di istruzione automobilistica con nulla osta e soggetti autorizzati dal Ministero.

Possono fare corsi di formazione periodica: aziende autorizzate esercenti servizi automobilistici per il trasporto pubblico di

persone (con più di 80 dipendenti).

I soggetti coinvolti non sono cambiati, ma è stato specificato meglio nel nuovo decreto che solo le autoscuole e gli enti autorizzati possono fare sia i corsi di qualificazione iniziale che quelli di formazione periodica.

Art. 2 — Quali insegnanti occorrono alle autoscuole e ai centri di istruzione?

1) insegnante di teoria (con stessi requisiti previsti dal vecchio DM del 7/2/2007)

2) istruttore di guida (con stessi requisiti previsti dal vecchio DM del 7/2/2007)

3) medico specialista (con stessi requisiti previsti dal vecchio DM del 7/2/2007) oppure **medico che abbia svolto, per almeno tre anni negli ultimi cinque anni, attività di docenza nell'ambito di corsi di formazione connessi all'attività di autotrasporto**

4) esperto di autotrasporto (con stessi requisiti previsti dal vecchio DM del 7/2/2007)

L'insegnante di autoscuola è equiparato all'esperto di autotrasporto se consegue l'attestato di idoneità per l'accesso alla professione **sia nazionale che internazionale** (prima non era specificato) sia per l'autotrasporto persone che di cose.



Le autoscuole cosa devono fare per organizzare i corsi di formazione iniziale e periodica?

Devono richiedere il nulla osta alla Direzione generale competente per territorio DGT (come previsto dal vecchio DM del 7/2/2007)

Eventuali modifiche del personale docente, della sede o delle attrezzature devono però essere comunicate entro 3 giorni lavorativi dal loro verificarsi, sempre alla DGT, per aggiornare il nulla osta.

Se le autoscuole aderiscono a un consorzio, come devono comportarsi?

Le autoscuole che aderiscono ad un consorzio che ha formato un centro di istruzione automobilistica possono **svolgere la parte teorica del corso, demandando (delegando) la parte pratica al centro di**

istruzione. In tal caso, il nulla osta è rilasciato all'autoscuola che deve esibire una dichiarazione del centro di istruzione automobilistica attestante la disponibilità, in favore dell'autoscuola stessa, di istruttori e veicoli per svolgere la parte pratica. In caso di irregolarità da parte del centro di istruzione, **risponde l'autoscuola.**

Gli allievi devono essere iscritti all'autoscuola, non al centro di istruzione.

Gli allievi che frequentano i corsi di formazione iniziale sono iscritti nel registro delle iscrizioni. L'allievo che l'autoscuola conferisce al centro di istruzione automobilistica è iscritto nel registro del centro stesso. Non è possibile iscrivere allievi dopo l'inizio del corso.



Art. 4 Quali sono i veicoli obbligatori?

I veicoli devono essere muniti di doppi comandi, in proprietà o in leasing e sono i seguenti:

a) un autocarro con massa limite pari o superiore a 12000 chilogrammi, lunghezza pari o superiore a 8 metri, larghezza pari o superiore a 2,40 metri capace di sviluppare una velocità di almeno 80 km/h; il veicolo deve disporre di ABS, di un cambio dotato di almeno 8 rapporti per la marcia avanti, nonché del cronotachigrafo; lo spazio di carico del rimorchio deve consistere in un cassone chiuso di altezza e di larghezza almeno pari a quelle del trattore **(nel decreto 7 febbraio 2007 era contenuta la specifica seguente che è stata tolta: "...deve essere presentato con un minimo di 10.000 kg di massa totale effettiva")**;

b) un autoarticolato o un autocarro di cui alla lettera a) combinato ad un rimorchio di lunghezza pari o superiore a 7,5 metri; nei due casi la massa limite deve essere pari o superiore a 20000 chili, la lunghezza complessiva pari o superiore ai 14 metri e la larghezza pari o superiore ai 2,40 metri, i veicoli devono essere capaci di sviluppare una velocità di almeno 80 km/h e devono disporre di ABS, di un cambio dotato di almeno 8 rapporti per la marcia avanti, nonché del cronotachigrafo; lo spazio di carico del rimorchio deve consistere in un cassone chiuso di altezza e di larghezza almeno pari a quelle del trattore **(nel decreto 7 febbraio 2007 era contenuta la specifica seguente che è stata tolta: "... presentato con un minimo di 15.000 kg di massa totale effettiva")**;



c) un autobus di lunghezza pari o superiore a 10 metri, di larghezza pari o superiore a 2,40 metri e capace di sviluppare una velocità di almeno 80 km/h; esso deve disporre di ABS e deve essere dotato del cronotachigrafo;

d) un autobus avente almeno le caratteristiche di cui al punto c), combinato ad un rimorchio con massa limite pari o superiore a 1250 chilogrammi, di larghezza pari o superiore a 2,40 metri e capace di sviluppare una velocità di almeno 80 km/h; lo spazio di carico del rimorchio deve consistere in un cassone chiuso di altezza e di larghezza di almeno 2 metri **(nel decreto 7 febbraio 2007 era contenuta la specifica seguente che è stata tolta: "...presentato con un minimo di 800 kg di massa totale effettiva")**.



Art. 6 Chi vuole frequentare il corso di formazione iniziale che requisiti deve avere?

Chi vuole fare il corso per la CQC merci deve avere almeno la patente della categoria C, chi vuole frequentare il corso per la CQC persone deve avere almeno la patente della categoria D.

Qual è il programma dei corsi della formazione iniziale?

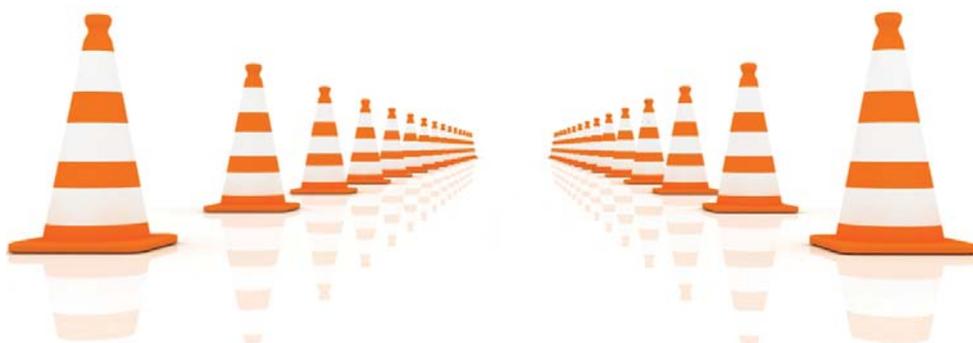
Il programma è dettagliato all'art. 6 comma 3 del decreto (16/10/2009), e i corsi teorici (sia della parte comune che delle parti specifiche persone/merci) non hanno subito variazioni. I programmi dei corsi pratici invece sono cambiati, nel senso che è stata precisata la durata di ciascuna lezione, se la lezione deve essere individuale o collettiva, se si può usare il simulatore (vero è che le specifiche di questo simulatore non sono ancora uscite). La lezione collettiva è definita, dalla norma, "dimostrativa": ad esempio l'operazione di sostituzione del pneumatico può essere fatta vedere una sola volta per tutti gli allievi.

Corso pratico - parte comune

- guida in autostrada (2 ore) – **individuale**
- guida notturna (2 ore) - **individuale**
- uso degli attrezzi per interventi di piccola manutenzione ordinaria (1 ora) - **collettiva**
- sostituzione pneumatico (1 ora) - **collettiva**
- montaggio catene da neve (2 ore) - **collettiva**
- uso del cronotachigrafo (1 ora) - **collettiva**
- manovre di precisione: slalom, retromarcia in un passaggio stretto (3 ore) - **individuale /anche con simulatore**
- manovre di emergenza (frenata differenziata, frenata con evitamento ostacolo, ecc.) (3 ore) - **individuale/anche con simulatore**

Corso pratico - parte merci

- esercizi di sistemazione del carico e posizionamento in sicurezza del veicolo per il carico e scarico della merce (1 ora) - **collettiva**
- perfezionamento nell'uso del cambio di velocità (1 ora e 30 minuti) - **individuale**
- perfezionamento nell'uso dei sistemi di rallentamento ausiliari (freno motore e/o rallentatore) (2 ore) - **individuale/anche con simulatore**
- uso degli estintori (30 minuti) - **collettiva**



Corso pratico – parte persone

- uso degli estintori, sperimentazione del funzionamento dei sistemi di emergenza (uscite di sicurezza, stacca batterie, ecc.) **(1 ora) - collettiva**

- sistemazione dei bagagli e verifica delle variazioni di assetto del veicolo **(30 minuti) - collettiva**

- manovre particolari (posizionamento in sicurezza del veicolo per il carico e scarico dei bagagli) **(30 minuti) - individuale**

- perfezionamento nell'uso dei sistemi di rallentamento ausiliari (freno motore e/o rallentatore) **(2 ore) - individuale/anche con simulatore**

- esercizi per il perfezionamento di una guida confortevole per i passeggeri **(1 ora) - individuale.**

Se non si usa il simulatore, 8 ore di guida possono essere svolte anche in area privata, su veicoli non muniti di doppi comandi, sotto la supervisione di un dipendente di un'impresa di autotrasporto che abbia maturato almeno dieci anni di esperienza in qualità di conducente.

A tal fine, l'impresa di autotrasporto rilascia al dipendente una delega all'esercizio di tale attività, che deve essere tenuta a bordo durante le esercitazioni.

Chi frequenta i corsi quante ore di assenza può fare al massimo?

Alle lezioni di teoria qualche ora di assenza si può fare, ma alle lezioni di pratica NO, le ore perse di pratica devono essere recuperate.

Alle lezioni di teoria per il corso iniziale ordinario sono consentite, al massimo, 28 ore di assenza, ma l'allievo non deve farne più di 10 quando frequenta i corsi della parte specifica.

Se l'allievo fa più di 28 ore di assenza ma meno di 56 ore, può recuperarle **entro due mesi** (nel decreto del 7/2/2007 era riportato "entro un mese") dalla fine del corso ordinario, e così può ricevere l'attestato di frequenza e fare domanda per l'esame. Se invece ne fa più di 56, deve ripetere tutto il corso.

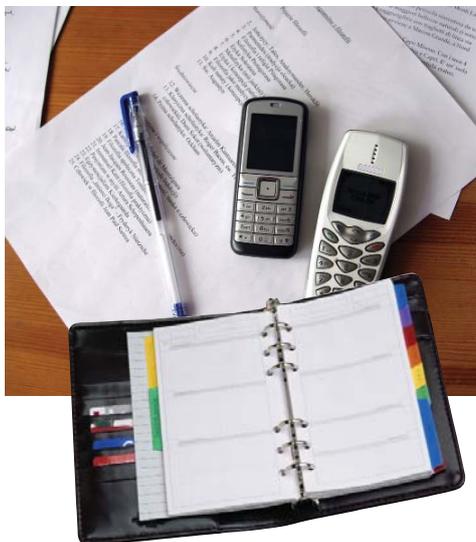


L'allievo non può assolutamente permettersi di perdere qualche ora di pratica di guida, se succede deve recuperare **entro due mesi** dalla fine del corso ordinario (nel decreto del 7/2/2007 era riportato "entro un mese").

Le lezioni di recupero devono essere fatte solo alla fine del corso ordinario (per il corso accelerato le ore sono dimezzate, vedi inserto allegato "CQC ore di assenza").

Art. 9 — Corsi di formazione iniziale ordinaria e accelerata: cosa bisogna fare prima di iniziare a farli?

Bisogna comunicare sia alla direzione generale territoriale DGT (ex SIIT) sia all'UMC competenti (nel decreto del 7/2/2007 era specificato solo che la comunicazione doveva essere data al SIIT competente), 3 giorni prima dell'avvio, il nome del **responsabile del corso**, l'elenco degli allievi e il calendario delle lezioni, comprese quelle pratiche, **specificando anche dove avranno luogo. Se ci sono variazioni al calendario delle lezioni o all'elenco dei partecipanti, bisogna darne comunicazione entro il giorno lavorativo precedente.**



Come si può organizzare il calendario dei corsi?

Fermo restando che le lezioni devono avvenire nelle sedi specificate al momento della richiesta del nulla osta, ci sono alcune regole da seguire:

- ogni lezione giornaliera deve avere una durata tra le 2 (nel decreto del 7/2/2007 erano 4) e le 8 ore

- **le lezioni (sia teoriche che pratiche) devono avvenire nei giorni dal lunedì al sabato, ma con questi vincoli: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 22.00, il sabato solo dalle ore 8.00 alle ore 14.00** (nel decreto del 7/2/2007 anziché fino alle ore 22.00 era fino alle ore 20.00)

Art. 13 — Corsi di formazione periodica: quando possono essere frequentati?

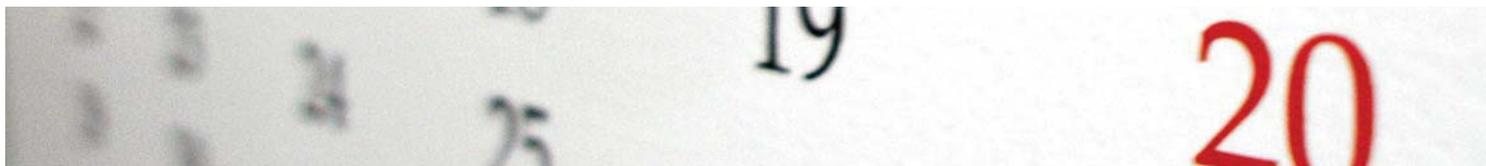
Il corso di formazione periodica può essere frequentato **a partire da dodici mesi antecedenti la data di scadenza di validità della CQC** (prima era specificato a partire da 6 mesi antecedenti).

La carta di qualificazione del conducente

scaduta da non oltre due anni è rinnovata con la frequenza di un corso di formazione periodica (però fino alla data di rilascio dell'attestato di frequenza è vietato l'esercizio dell'attività professionale di autotrasporto di persone e cose).

La validità della carta di qualificazione del conducente scaduta da oltre due anni

è rinnovata a seguito della frequenza di un corso di formazione periodica ed il superamento delle prove di esame (**però fino alla data di superamento delle prove d'esame è vietato l'esercizio dell'attività professionale di autotrasporto di persone e cose**).



Art. 4 autoscuola che vuole fare i corsi ha bisogno di materiale didattico particolare?

Il materiale obbligatorio è lo stesso elencato nel vecchio decreto del 7 febbraio 2007, ma in alternativa il docente può usare supporti audiovisivi o multimediali (vedi art. 4 comma 3).



Formazione accelerata, la vera novità

Il programma dei corsi di formazione accelerata è lo stesso di quello della formazione ordinaria, con la differenza che le ore sono, con qualche arrotondamento qua e là, dimezzate e i moduli formativi della parte pratica sono stati leggermente ridotti.

Ore lezione: le lezioni giornaliere, sia del programma di corso teorico che di corso pratico, hanno complessivamente durata non inferiore a 2 ore e non superiore ad 8. Le lezioni del programma del corso teorico si svolgono nei giorni feriali, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 22.00 ed il sabato dalle ore 8.00 alle ore 14.00. Le lezioni del programma del corso pratico si svolgono nei giorni feriali, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 22.00 ed il sabato dalle ore 8.00 alle ore 14.00.

Docenti: gli stessi necessari per i corsi della qualificazione iniziale ordinaria

Durata: 140 ore (130 ore di teoria + 10 di pratica)

Corsi teorici: divisi in una parte generale e una parte specifica

Corsi pratici: divisi in individuali e collettivi

Assenze consentite: al massimo 14 ore durante la frequenza del corso teorico – per le lezioni pratiche non sono consentite assenze. Tra le 14 e le 28 ore di assenza è possibile il recupero alla fine del corso

Tipo di CQC rilasciata: la CQC rilasciata ha delle limitazioni che, passato un certo periodo di tempo, si perdono (ad esempio il ventunenne che prende la CQC persone con la formazione iniziale accelerata può guidare solo autobus con massimo 16 posti, ma quando compie 23 anni potrà guidare tutti i tipi di autobus)

Rimandiamo alla lettura delle pagine centrali per ulteriori approfondimenti.

Botta e risposta

Mettiamo a fuoco alcune questioni che nel decreto del 16 ottobre 2009 sono rimaste un po' in sospeso e riportiamo le risposte che ci sono state date dai funzionari competenti.

D: Le due prove d'esame sono nello stesso giorno?

R: Sì, le prove d'esame sono previste in una sola sessione.

D: È possibile per un'autoscuola consorziata dividere il corso teorico facendo fare la parte generale al consorzio e la parte specifica all'autoscuola?

R: No, tutto il corso teorico deve essere gestito da un unico ente.

D: Le ore di recupero delle assenze relative al corso teorico come devono essere gestite di preciso?

R: Il candidato che supera le assenze massime consentite può, entro un certo limite, recuperarle e di conseguenza ottenere il certificato di frequenza. Ad esempio, un candidato che fa la formazione ordinaria, se fa 30 ore di assenza (non più di 10 nella parte specifica), deve recuperare 2 ore alla fine del corso al fine di entrare nel monte ore "tollerato" di assenze che è di 28 ore: $30-28=2$. Le ore da recuperare dovranno riguardare proprio gli argomenti persi, farà fede il registro di frequenza.

D: Per quello che riguarda le lezioni di pratica della formazione accelerata, si nota che sono state eliminate, rispetto alla formazione ordinaria, le lezioni relative all'uso degli attrezzi per la piccola manutenzione (parte comune), quelle relative all'uso degli estintori (parte merci) e quelle relative all'uso degli estintori e alla sperimentazione del funzionamento dei sistemi di sicurezza (parte persone). È proprio così?

R: Sì, il Decreto prevede oltre alla riduzione delle ore anche un programma ridotto.

D: Il simulatore che caratteristiche deve avere? Sono scritte da qualche parte?

R: Le specifiche non sono ancora state pubblicate, a breve uscirà un decreto dirigenziale che le elencherà nel dettaglio.

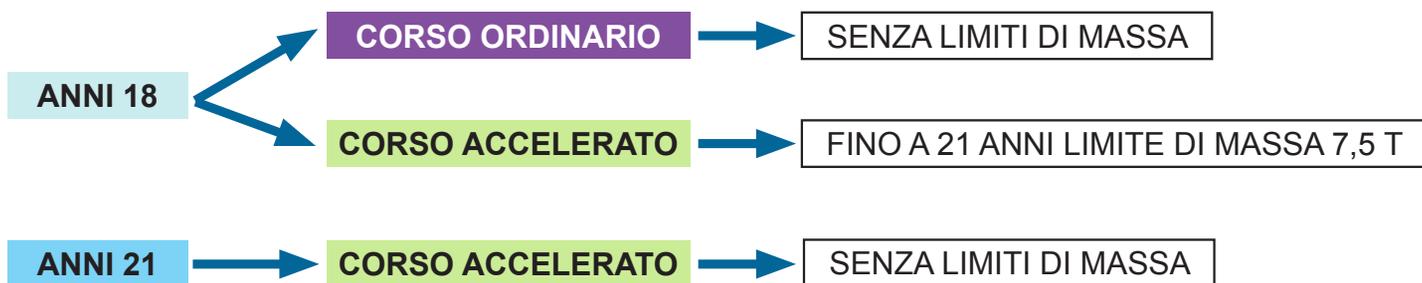
D: I corsi di recupero punti della CQC come devono essere fatti? Dobbiamo fare riferimento al decreto dirigenziale n. 372 del 7/2/2007?

R: Tenete presente che a breve uscirà un nuovo decreto dirigenziale che provvederà ad una messa a punto del decreto che voi citate. Fino a quel momento valgono le disposizioni già emanate in materia.

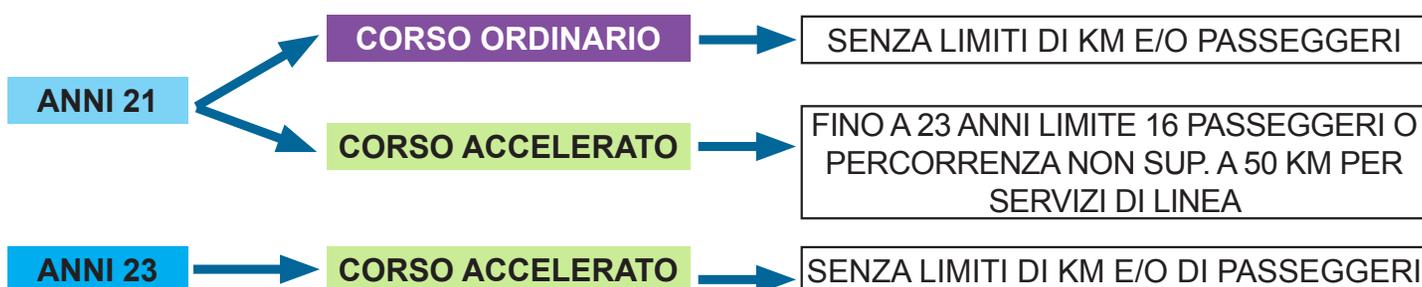


CQC - ETÀ E LIMITAZIONI

CQC MERCI - PATENTI C e C+E



CQC PERSONE - PATENTI D e D+E



Trasporto professionale di MERCI	Veicoli di massa compresa tra 3,5 e 7,5 t	Tutti i veicoli con massa superiore a 3,5 t (e oltre 7,5 t)	Veicoli + rimorchi non leggeri con massa non superiore a 7,5 t	Tutti i veicoli con massa sup. a 3,5 t (e oltre 7,5 t) + rimorchio non leggero
Tra 18 e 21 anni con patente C	Formazione iniziale accelerata *	Formazione iniziale ordinaria	NO	NO
Tra 18 e 21 anni con patente C+E	Formazione iniziale accelerata *	Formazione iniziale ordinaria	Formazione iniziale accelerata *	Formazione iniziale ordinaria
Più di 21 anni con patente C	Formazione iniziale accelerata	Formazione iniziale accelerata	NO	NO
Più di 21 anni con patente C+E	Formazione iniziale accelerata	Formazione iniziale accelerata	Formazione iniziale accelerata	Formazione iniziale accelerata

* Dopo i 21 anni il candidato perde la limitazione e può guidare veicoli o complessi di veicoli anche con massa superiore a 7,5 t.



Trasporto professionale di PERSONE	Minibus (9-16 posti) o autobus su tratte non sup. a 50 km	Minibus (9-16 posti) o autobus su tratte non sup. a 50 km + rimorchio non leggero	Autobus	Autobus + rimorchio non leggero
Tra 21 e 23 anni con patente D	Formazione iniziale accelerata #	NO	Formazione iniziale ordinaria	NO
Tra 21 e 23 anni con patente D+E	Formazione iniziale accelerata #	Formazione iniziale accelerata #	Formazione iniziale ordinaria	Formazione iniziale ordinaria
Più di 23 anni con patente D	Formazione iniziale accelerata	NO	Formazione iniziale accelerata	NO
Più di 23 anni con patente D+E	Formazione iniziale accelerata	Formazione iniziale accelerata	Formazione iniziale accelerata	Formazione iniziale accelerata

Dopo i 23 anni il candidato perde la limitazione e può guidare tutti i tipi di autobus anche su tratte chilometriche più lunghe.

CQC - Formazione iniziale ordinaria (260 ore teoria + 20 ore pratica)

CORSO PARTE GENERALE

TEORIA			PRATICA	
INSEGNANTE DI TEORIA	ESPERTO ORGANIZ. AZIENDALE	MEDICO	ISTRUTTORE	
Mod. 1 - 15 h Mod. 2 - 10 h <u>Mod. 3 - 10 h</u> 35 h	Mod. 4 - 30 h Mod. 6 - 20 h <u>Mod. 10 - 30 h</u> 80 h	Mod. 5 - 20 h Mod. 7 - 15 h Mod. 8 - 20 h <u>Mod. 9 - 20 h</u> 75 h	LEZ. COLLETTIVA	LEZ. INDIVIDUALE
			A.3 - 1 h A.4 - 1 h A.5 - 2 h <u>A.6 - 1 h</u> 5 h	A.1 - 2 h A.2 - 2 h A.7 - 3 h <u>A.8 - 3 h</u> 10 h
TOT. 190 h			TOT. 15 h	
TOT. 205 h				

CORSO PARTE SPECIFICA

TEORIA		PRATICA			
MERCI	PERSONE	ISTRUTTORE			
INSEGNANTE DI TEORIA	INSEGNANTE DI TEORIA	LEZ. COLLETTIVA	LEZ. INDIVIDUALE	LEZ. COLLETTIVA	LEZ. INDIVIDUALE
Mod. B1 - 20 h	Mod. C1 - 25 h Mod. C2 - 15 h	B.1 - 1 h <u>B.4 - 0,5 h</u> 1,5 h	B.2 - 1,5 h <u>B.3 - 2 h</u> 3,5 h	C.1 - 1 h <u>C.2 - 0,5 h</u> 1,5 h	C.3 - 0,5 h C.4 - 2 h <u>C.5 - 1 h</u> 3,5 h
ESPERTO ORGANIZ. AZIENDALE	ESPERTO ORGANIZ. AZIENDALE				
Mod. B2 - 30 h Mod. B3 - 20 h	Mod. C3 - 30 h				
TOT. 70 h		TOT. 5 h			
TOT. 75 h					

CQC - Formazione iniziale ordinaria programma ufficiale

Parte generale - teoria

- MOD.1)** forze agenti sui veicoli in movimento, uso dei rapporti del cambio di velocità in funzione del carico del veicolo e delle caratteristiche stradali. Calibrazione dei movimenti longitudinali e trasversali, ripartizione della rete stradale, posizionamento sul fondo stradale, fluidità della frenata, dinamica dello sbalzo.
- MOD.2)** peculiarità del circuito di frenatura oleo-pneumatico, limiti dell'utilizzo di freni e rallentatori, uso combinato di freni e rallentatore, ricerca del miglior compromesso fra velocità e rapporto del cambio, ricorso all'inerzia del veicolo, utilizzo dei dispositivi di rallentamento e frenatura in discesa, condotta in caso di avaria.
- MOD.3)** curve di coppia, di potenza e di consumo specifico del motore, zona di uso ottimale del contagiri, diagrammi di ricoprimento dei rapporti di trasmissione. Ottimizzazione del consumo di carburante.
- MOD.4)** durata massima della prestazione lavorativa nei trasporti; principi, applicazione e conseguenze delle norme in materia sociale nel settore dei trasporti su strada; sanzioni per omissione di uso, uso illecito o manomissione del cronotachigrafo; conoscenza del contesto sociale dell'autotrasporto: diritti e doveri del conducente in materia di qualificazione iniziale e formazione permanente.
- MOD.5)** tipologia degli infortuni sul lavoro nel settore dei trasporti, statistiche sugli incidenti stradali, percentuale di automezzi pesanti/autobus coinvolti, perdite in termini umani e danni materiali ed economici.
- MOD.6)** prevenzione della criminalità e del traffico di clandestini. Informazioni generali, implicazioni per i conducenti, misure preventive, promemoria verifiche, normativa in materia di responsabilità degli autotrasportatori.
- MOD.7)** capacità di prevenire i rischi fisici: principi di ergonomia: movimenti e posture a rischio, condizione fisica, esercizi di mantenimento, protezione individuale.
- MOD.8)** consapevolezza dell'importanza dell' idoneità fisica e mentale: principi di un'alimentazione sana ed equilibrata, effetti dell'alcool, dei farmaci e di tutte le sostanze che inducono stati di alterazione; sintomi, cause ed effetti dell'affaticamento e dello stress, ruolo fondamentale del ciclo di base attività lavorativa/riposo.
- MOD.9)** capacità di valutare le situazioni d'emergenza: condotta in situazione di emergenza: valutare la situazione, evitare di aggravare l'incidente, chiamare soccorsi, prestare assistenza e primo soccorso ai feriti, condotta in caso di incendio, evacuazione degli occupanti del mezzo pesante/dei passeggeri dell'autobus, garantire la sicurezza di tutti i passeggeri, condotta in caso di aggressione; principi di base per la compilazione del verbale di incidente.
- MOD.10)** capacità di comportarsi in modo da valorizzare l'immagine dell'azienda: condotta del conducente e immagine aziendale: importanza della qualità della prestazione del conducente per l'impresa, pluralità dei ruoli e degli interlocutori del conducente, manutenzione del veicolo, organizzazione del lavoro, conseguenze delle vertenze sul piano commerciale e finanziario.

Parte specifica MERCI - teoria

- b.1)** calcolo del carico utile di un veicolo o di un complesso di veicoli, calcolo del volume totale, ripartizione del carico, conseguenze del sovraccarico assiale, stabilità del veicolo e baricentro, tipi di imballaggio e supporto del carico. Principali categorie di merci bisognose di stivaggio, tecniche di ancoraggio e di stivaggio, uso delle cinghie di stivaggio, verifica dei dispositivi di stivaggio, uso delle attrezzature di movimentazione, montaggio e smontaggio delle coperture telate.
- b.2)** licenze per l'esercizio dell'attività, obblighi previsti dai contratti standard per il trasporto di merci, redazione dei documenti che costituiscono il contratto di trasporto, autorizzazioni al trasporto internazionale, obblighi previsti dalla convenzione relativa al contratto di trasporto internazionale di merci su strada (CMR), redazione della lettera di vettura internazionale, attraversamento delle frontiere, commissionari di trasporto, documenti particolari di accompagnamento delle merci.
- b.3)** conoscenza del contesto economico dell'autotrasporto di merci e dell'organizzazione del mercato: l'autotrasporto rispetto agli altri modi di trasporto (concorrenza, spedizionieri), diverse attività connesse all'autotrasporto (trasporti per conto terzi, in conto proprio, attività ausiliare di trasporto), organizzazione dei principali tipi di impresa di trasporti o di attività ausiliare di trasporto, diversi trasporti specializzati (trasporti su strada con autocisterna, a temperatura controllata, ecc.), evoluzioni del settore (diversificazione dell'offerta, strada-ferrovia, subappalto, ecc.).

Parte specifica PERSONE - teoria

- c.1)** uso d'infrastrutture specifiche (aree di fermata, autostazioni, corsie riservate), gestione delle situazioni di conflitto fra la guida in sicurezza e le altre funzioni del conducente, interazione con i passeggeri.
- c.2)** trasporto di gruppi specifici di persone, dotazioni di sicurezza a bordo di autobus, cinture di sicurezza, carico del veicolo, trasporto di persone in piedi.
- c.3)** conoscenza del contesto economico dell'autotrasporto di persone e dell'organizzazione del mercato: l'autotrasporto di persone rispetto alle varie modalità di trasporto di persone (ferrovia, autovetture private), diverse attività connesse all'autotrasporto di persone, attraversamento delle frontiere (trasporto internazionale), organizzazione dei principali tipi di impresa di autotrasporto di persone, documentazione relativa ai diversi tipi di trasporto nazionale ed internazionale.

Parte generale - pratica

- a.1)** guida in autostrada
- a.2)** guida notturna
- a.3)** uso degli attrezzi per interventi di piccola manutenzione ordinaria
- a.4)** sostituzione pneumatico
- a.5)** montaggio catene da neve
- a.6)** uso del cronotachigrafo
- a.7)** manovre di precisione: slalom, retromarcia in un passaggio stretto
- a.8)** manovre di emergenza (frenata differenziata, frenata con evitamento ostacolo, ecc.)

Parte merci - pratica

- b.1)** esercizi di sistemazione del carico e posizionamento in sicurezza del veicolo per il carico e scarico della merce
- b.2)** perfezionamento nell'uso del cambio di velocità
- b.3)** perfezionamento nell'uso dei sistemi di rallentamento ausiliari (freno motore e/o rallentatore)
- b.4)** uso degli estintori

Parte persone - pratica

- c.1)** uso degli estintori, sperimentazione del funzionamento dei sistemi di emergenza (uscite di sicurezza, stacca batterie, ecc.)
- c.2)** sistemazione dei bagagli e verifica delle variazioni di assetto del veicolo
- c.3)** manovre particolari (posizionamento in sicurezza del veicolo per il carico e scarico dei bagagli)
- c.4)** perfezionamento nell'uso dei sistemi di rallentamento ausiliari (freno motore e/o rallentatore)
- c.5)** esercizi per il perfezionamento di una guida confortevole per i passeggeri

CQC - Formazione iniziale accelerata (130 ore teoria + 10 ore pratica)

CORSO PARTE GENERALE

TEORIA			PRATICA	
INSEGNANTE DI TEORIA	ESPERTO ORGANIZ. AZIENDALE	MEDICO	ISTRUTTORE	
Mod. 1 - 8 h Mod. 2 - 5 h Mod. 3 - 5 h 18 h	Mod. 4 - 15 h Mod. 6 - 10 h Mod. 10 - 15 h 40 h	Mod. 5 - 10 h Mod. 7 - 7 h Mod. 8 - 10 h Mod. 9 - 10 h 37 h	LEZ. COLLETTIVA	LEZ. INDIVIDUALE
			A.3 - 0,5 h A.4 - 0,5 h A.5 - 0,5 h 1,5 h	A.1 - 1 h A.2 - 1 h A.6 - 2 h A.7 - 2 h 6 h
TOT. 95 h			TOT. 7,5 h	
TOT. 102,5 h				

CORSO PARTE SPECIFICA

TEORIA		PRATICA	
MERCI	PERSONE	MERCI	PERSONE
INSEGNANTE DI TEORIA	INSEGNANTE DI TEORIA	ISTRUTTORE	
Mod. B1 - 10 h	Mod. C1 - 12 h Mod. C2 - 8 h	LEZ. INDIVIDUALE	LEZ. INDIVIDUALE
+	+	B.1 - 1,5 h B.2 - 1 h 2,5 h	C.1 - 0,5 h C.2 - 1,5 h C.3 - 0,5 h 2,5 h
ESPERTO ORGANIZ. AZIENDALE	ESPERTO ORGANIZ. AZIENDALE	TOT. 2,5 h	
Mod. B2 - 15 h Mod. B3 - 10 h	Mod. C3 - 15 h		
TOT. 35 h			
TOT. 37,5 h			

CQC - Formazione iniziale accelerata programma ufficiale

Parte generale - teoria

- MOD.1)** forze agenti sui veicoli in movimento, uso dei rapporti del cambio di velocità in funzione del carico del veicolo e delle caratteristiche stradali. Calibrazione dei movimenti longitudinali e trasversali, ripartizione della rete stradale, posizionamento sul fondo stradale, fluidità della frenata, dinamica dello sbalzo.
- MOD.2)** peculiarità del circuito di frenatura oleo-pneumatico, limiti dell'utilizzo di freni e rallentatori, uso combinato di freni e rallentatore, ricerca del miglior compromesso fra velocità e rapporto del cambio, ricorso all'inerzia del veicolo, utilizzo dei dispositivi di rallentamento e frenatura in discesa, condotta in caso di avaria.
- MOD.3)** curve di coppia, di potenza e di consumo specifico del motore, zona di uso ottimale del contagiri, diagrammi di ricoprimento dei rapporti di trasmissione. Ottimizzazione del consumo di carburante.
- MOD.4)** durata massima della prestazione lavorativa nei trasporti; principi, applicazione e conseguenze delle norme in materia sociale nel settore dei trasporti su strada; sanzioni per omissione di uso, uso illecito o manomissione del cronotachigrafo; conoscenza del contesto sociale dell'autotrasporto: diritti e doveri del conducente in materia di qualificazione iniziale e formazione permanente.
- MOD.5)** tipologia degli infortuni sul lavoro nel settore dei trasporti, statistiche sugli incidenti stradali, percentuale di automezzi pesanti/autobus coinvolti, perdite in termini umani e danni materiali ed economici.
- MOD.6)** prevenzione della criminalità e del traffico di clandestini. Informazioni generali, implicazioni per i conducenti, misure preventive, promemoria verifiche, normativa in materia di responsabilità degli autotrasportatori.
- MOD.7)** capacità di prevenire i rischi fisici: principi di ergonomia: movimenti e posture a rischio, condizione fisica, esercizi di mantenimento, protezione individuale.
- MOD.8)** consapevolezza dell'importanza dell'idoneità fisica e mentale: principi di un'alimentazione sana ed equilibrata, effetti dell'alcol, dei farmaci e di tutte le sostanze che inducono stati di alterazione; sintomi, cause ed effetti dell'affaticamento e dello stress, ruolo fondamentale del ciclo di base attività lavorativa/riposo.
- MOD.9)** capacità di valutare le situazioni d'emergenza: condotta in situazione di emergenza: valutare la situazione, evitare di aggravare l'incidente, chiamare soccorsi, prestare assistenza e primo soccorso ai feriti, condotta in caso di incendio, evacuazione degli occupanti del mezzo pesante/dei passeggeri dell'autobus, garantire la sicurezza di tutti i passeggeri, condotta in caso di aggressione; principi di base per la compilazione del verbale di incidente.
- MOD.10)** capacità di comportarsi in modo da valorizzare l'immagine dell'azienda: condotta del conducente e immagine aziendale: importanza della qualità della prestazione del conducente per l'impresa, pluralità dei ruoli e degli interlocutori del conducente, manutenzione del veicolo, organizzazione del lavoro, conseguenze delle vertenze sul piano commerciale e finanziario.

Parte specifica MERCI - teoria

- b.1)** calcolo del carico utile di un veicolo o di un complesso di veicoli, calcolo del volume totale, ripartizione del carico, conseguenze del sovraccarico assiale, stabilità del veicolo e baricentro, tipi di imballaggio e supporto del carico. Principali categorie di merci bisognose di stivaggio, tecniche di ancoraggio e di stivaggio, uso delle cinghie di stivaggio, verifica dei dispositivi di stivaggio, uso delle attrezzature di movimentazione, montaggio e smontaggio delle coperture telate.
- b.2)** licenze per l'esercizio dell'attività, obblighi previsti dai contratti standard per il trasporto di merci, redazione dei documenti che costituiscono il contratto di trasporto, autorizzazioni al trasporto internazionale, obblighi previsti dalla convenzione relativa al contratto di trasporto internazionale di merci su strada (CMR), redazione della lettera di vettura internazionale, attraversamento delle frontiere, commissionari di trasporto, documenti particolari di accompagnamento delle merci.
- b.3)** conoscenza del contesto economico dell'autotrasporto di merci e dell'organizzazione del mercato: l'autotrasporto rispetto agli altri modi di trasporto (concorrenza, spedizionieri), diverse attività connesse all'autotrasporto (trasporti per conto terzi, in conto proprio, attività ausiliare di trasporto), organizzazione dei principali tipi di impresa di trasporti o di attività ausiliare di trasporto, diversi trasporti specializzati (trasporti su strada con autocisterna, a temperatura controllata, ecc.), evoluzioni del settore (diversificazione dell'offerta, strada-ferrovia, subappalto ecc.).

Parte specifica PERSONE - teoria

- c.1)** uso d'infrastrutture specifiche (aree di fermata, autostazioni, corsie riservate), gestione delle situazioni di conflitto fra la guida in sicurezza e le altre funzioni del conducente, interazione con i passeggeri.
- c.2)** trasporto di gruppi specifici di persone, dotazioni di sicurezza a bordo di autobus, cinture di sicurezza, carico del veicolo, trasporto di persone in piedi.
- c.3)** conoscenza del contesto economico dell'autotrasporto di persone e dell'organizzazione del mercato: l'autotrasporto di persone rispetto alle varie modalità di trasporto di persone (ferrovia, autoveicoli privati), diverse attività connesse all'autotrasporto di persone, attraversamento delle frontiere (trasporto internazionale), organizzazione dei principali tipi di impresa di autotrasporto di persone, documentazione relativa ai diversi tipi di trasporto nazionale ed internazionale.

Parte generale - pratica

- a.1) guida in autostrada
- a.2) guida notturna
- a.3) sostituzione pneumatico
- a.4) montaggio catene da neve
- a.5) uso del cronotachigrafo
- a.6) manovre di precisione: slalom, retromarcia in un passaggio stretto
- a.7) manovre di emergenza (frenata differenziata, frenata con evitamento ostacolo, ecc.)

Parte merci - pratica

- b.1) perfezionamento nell'uso del cambio di velocità
- b.2) perfezionamento nell'uso dei sistemi di rallentamento ausiliari (freno motore e/o rallentatore)

Parte persone - pratica

- c.1) manovre particolari (posizionamento in sicurezza del veicolo per il carico e scarico dei bagagli)
- c.2) perfezionamento nell'uso dei sistemi di rallentamento ausiliari (freno motore e/o rallentatore)
- c.3) esercizi per il perfezionamento di una guida confortevole per i passeggeri

CQC - ORE DI ASSENZA

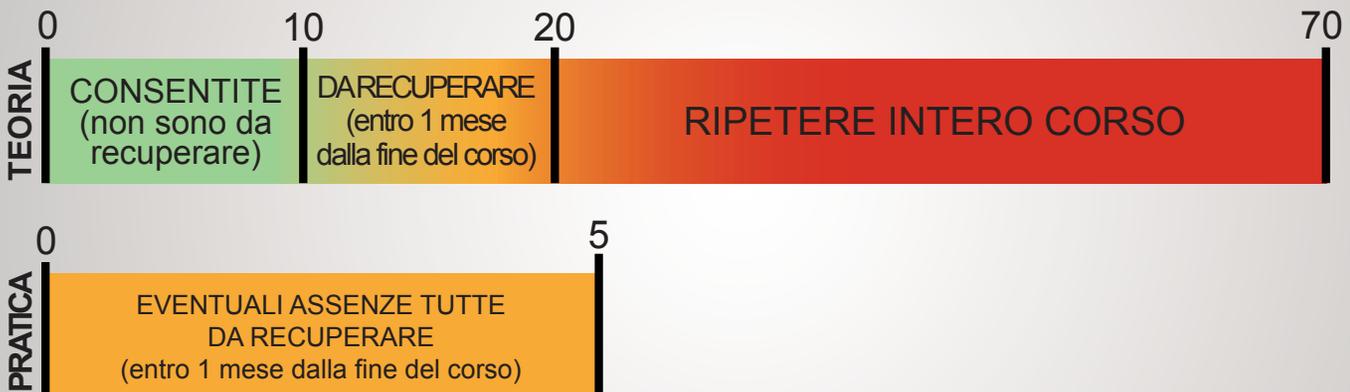
FORMAZIONE INIZIALE ORDINARIA (280 ORE)



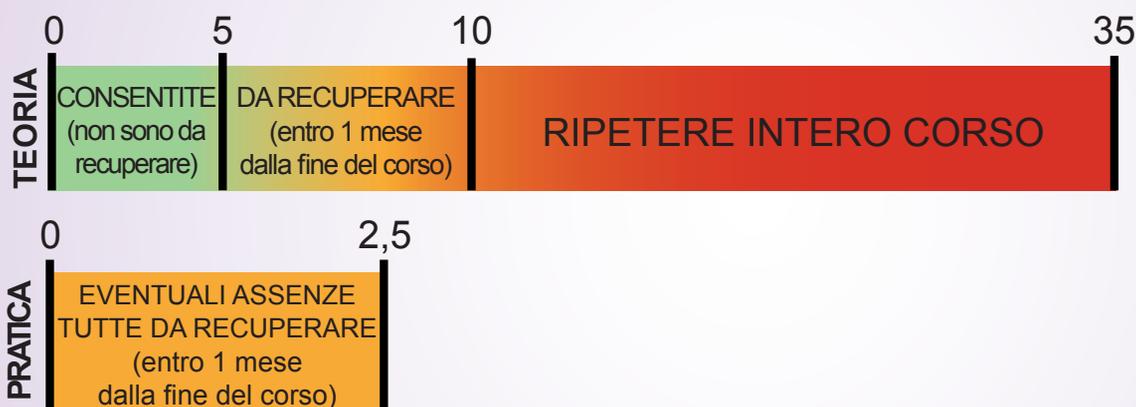
FORMAZIONE INIZIALE ACCELERATA (140 ORE)



FORMAZIONE INIZIALE ORDINARIA DI INTEGRAZIONE (75 ORE)



FORMAZIONE INIZIALE ACCELERATA DI INTEGRAZIONE (37,5 ORE)



INTEGRATIVA DA MERCI A PERSONE O VICEVERSA

Corsi di pratica: la guida sulle strade non basta

Nell'ultimo decreto del 16/10/2009 le modalità e la durata delle lezioni del corso pratico sono state definite in modo accurato, al fine di evitare equivoci e di effettuare una formazione adeguata sui futuri conducenti professionali.

Ne abbiamo parlato con alcuni funzionari della Motorizzazione ed ecco cosa è emerso.

LEZIONI COLLETTIVE

Prima di tutto occorre evidenziare che sono obbligatorie delle lezioni individuali e delle lezioni collettive. Le lezioni collettive devono essere dimostrative, devono far vedere "come si fa" una determinata cosa.

Le lezioni collettive riguardano ad esempio la sostituzione di un pneumatico e il montaggio delle catene da neve, il funzionamento del cronotachigrafo e l'uso di strumenti per la piccola manutenzione del veicolo e degli estintori. Sono operazioni da effettuare sul veicolo in sosta, molto importanti per mantenere il veicolo in stato di efficienza e per fare le cose giuste nei momenti di pericolo.

Sono conoscenze relativamente facili da apprendere, non serve un'esperienza specifica e per questo motivo si possono fare collettivamente e in sessioni uniche.



LEZIONI INDIVIDUALI

Diverso è il caso delle lezioni individuali, l'obiettivo delle quali è di fornire una esercitazione minima sul veicolo in movimento per saper affrontare con le basi giuste il futuro lavoro di tutti i giorni. Le lezioni di pratica individuale sono lezioni di guida vere e proprie. Non dimentichiamoci però che chi segue il corso CQC ha già una patente superiore, di conseguenza sa già guidare un mezzo pesante sulla strada.

Cosa gli dobbiamo far fare allora nel

corso individuale della CQC? Dobbiamo istruire l'allievo su come comportarsi al volante nelle situazioni più difficili e frequenti.

La differenza vera rispetto a un corso di guida delle superiori sta qui, nell'assicurarsi che l'allievo sappia bene che cosa fare quando incontra un pericolo sulla strada, compiendo al meglio le manovre di emergenza (frenata differenziata, frenata con evitamento dell'ostacolo). Occorre poi assicurarsi che l'allievo apprenda bene le tecniche specifiche della sua attività futura: nel caso della CQC persone, per esempio, si insisterà molto sulla guida confortevole perfezionando l'uso dei sistemi di rallentamento ausiliari.

Per questi motivi è fondamentale che l'autoscuola abbia a disposizione, durante le ore di esercitazione individuale, un'area privata abbastanza ampia per fare tutte le manovre di precisione di cui abbiamo parlato.

Corsi di recupero delle ore di assenza

Le lezioni di recupero si devono fare per forza alla fine del corso, per questo motivo si possono magari organizzare in giornate uniche per non far salire troppo i costi.

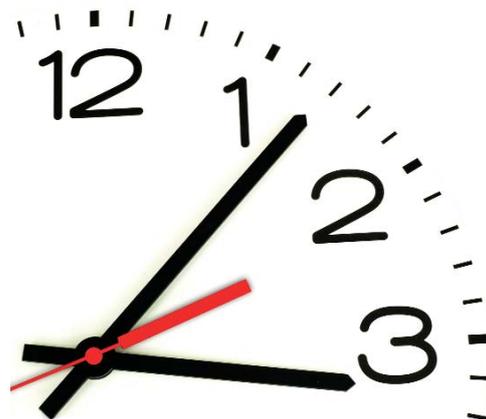
I corsi CQC sono a frequenza obbligatoria, questo vuol dire che qualche ora di lezione si può perdere, ma certo chi si iscrive deve essere ben consapevole dell'impegno che si sta prendendo.

La norma ha anche previsto la possibilità di recuperare le ore perse entro due mesi dalla fine del corso ordinario (entro un mese per il corso accelerato), se queste ore non sono troppe. Le ore di recupero però devono essere "gioco forza" personalizzate.

Ora le autoscuole si chiederanno: su una classe di massimo 25 allievi, come facciamo a far recuperare le ore a tutti gli allievi visto che sono stati assenti in ore diverse?

Il primo consiglio, è quello di spiegare bene agli allievi che il corso va frequentato con impegno, che non si possono fare molte assenze, e che solo quelle realmente giustificate saranno oggetto di recupero, visto che ciò comporta "la richiamata" di tutti i docenti in causa (e dunque costi in più per l'autoscuola).

Il corso di recupero si potrebbe poi svolgere nell'arco di un'intera giornata (ricordiamo che la durata massima dei corsi è infatti di 8 ore), in modo da chiamare i docenti esterni una sola volta dando loro l'incarico di fare delle lezioni specifiche sugli argomenti che servono.



3 volumi!
un'offerta completa
per aggiornarsi...
per insegnare...
per essere interessanti con i candidati...

**I testi per rendere semplice una
materia nuova e impegnativa**



-Parte Generale-

-Parte Merci-

-Parte Persone-

e ora...

Volume UNICO

nella nuova edizione completamente rivista e aggiornata
Si tratta di una pubblicazione che raccoglie tutte e 3 le parti in cui si può distinguere il corso di formazione iniziale per il conseguimento della CQC:

- 1) parte generale (1^a prova)
- 2) parte specifica per il trasporto merci (2^a prova)
- 3) parte specifica per il trasporto persone (2^a prova)

• Informazioni utili, semplici e mirate. Il testo è finalizzato a informare i conducenti professionali sulle norme di sicurezza da rispettare durante la guida.

I contenuti più complessi sono stati semplificati nell'obiettivo di fare capire a tutti i lettori, anche a quelli con un basso grado di istruzione, i concetti che realmente servono.

Ai testi sono sempre affiancate immagini e fotografie che possono ulteriormente chiarire i concetti e avvicinare i lettori alla materia.

L'obbligo della qualificazione iniziale è stato introdotto per "migliorare la sicurezza stradale e la sicurezza del conducente" (direttiva 2003/59/CE). Pensiamo che questo obiettivo possa essere raggiunto più facilmente se le informazioni sono semplici e dirette.

Nello spirito della normativa e tenendo presente gli esempi europei (Francia, Germania, Gran Bretagna) è stato dato più spazio a concetti nuovi come la guida sicura (preventiva/difensiva) e i dispositivi di sicurezza, piuttosto che a nozioni sulla meccanica o sull'allestimento dei veicoli, di pertinenza più dei costruttori e degli imprenditori che dei conducenti.

• Allo studio segue la verifica: per non dimenticarsi nulla.

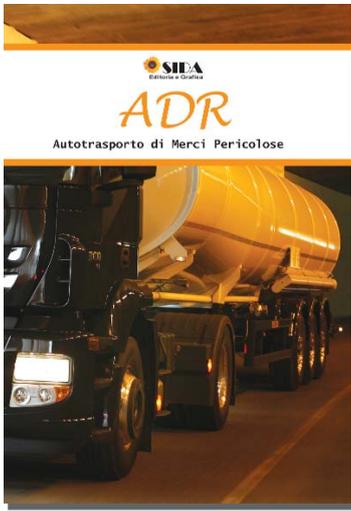
Alla fine di ogni capitolo è presente una lista di domande per permettere di verificare, sia agli studenti che ai docenti e agli esaminatori, la qualità della formazione raggiunta.



-Volume Unico-

• Il programma ministeriale è rispettato in ogni sua parte.

Tenendo ben presente l'obiettivo di far guidare in sicurezza i veicoli che circolano su strada per lavoro. Il manuale riporta fedelmente le informazioni richieste dalla normativa in modo sintetico, chiaro e immediato.



33
1088

Manuale ADR Autotrasporto Merci Pericolose aggiornato all'ADR 2009

Le istruzioni di sicurezza sono cambiate.
Nei nuovi quiz ADR sono contenute poche cose nuove ma importanti.
Novità **Gli esami potranno essere fatti anche al pc.**
(DM 10 novembre 2009 - G.U. n. 270 19/11/09)



Il listato quiz nuovo, quello che fa riferimento all'ADR 2009, contiene poche novità ma molto importanti, perché si riflettono su buona parte dei quesiti e perché riguardano le attività pratiche dei conducenti. I quiz nuovi sono 36, ma anche molti dei vecchi quiz sono cambiati nella formulazione, dunque l'aggiornamento dei nostri prodotti informatici ADR è risultato indispensabile così come la ristampa del manuale e dei quiz ADR.

Queste le novità più significative:

- nel pieghevole ministeriale sono state aggiunte 6 nuove figure: n. 36 "prodotti pericolosi per l'ambiente", n. 38 "merci in esenzione", n. 55, n. 56, n. 57, n. 58 "cisterne e GIR".
- le istruzioni di sicurezza sono cambiate: adesso sono generiche, e sempre composte da 4 fogli; riportano l'equipaggiamento obbligatorio e informazioni generiche su come agire in caso di emergenza - la responsabilità di consegnare le istruzioni di sicurezza non è più dello speditore ma del trasportatore
- è stato modificato l'elenco dei dispositivi di sicurezza obbligatori sui veicoli ADR: adesso per ogni membro dell'equipaggio servono:
 - 1) giubbotto fluorescente
 - 2) lampada portatile
 - 3) guanti protettivi
 - 4) protezione per gli occhi (occhiali)



Per ogni veicolo serve:

- 1) ceppo ferma-ruote
- 2) due segnali di avvertimento autoportanti (coni)
- 3) liquido lava occhi



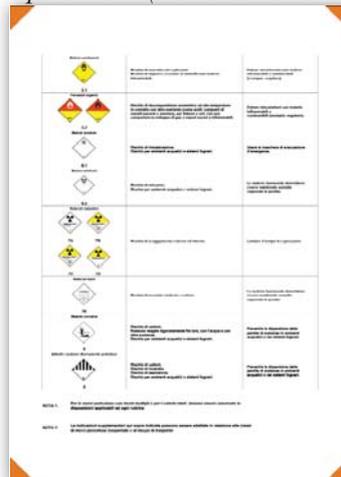
Per il trasporto di liquidi infiammabili sono obbligatori anche il badile e il copritombino

- aggiunto nel documento di trasporto l'obbligo del codice galleria, che in teoria serve per evitare che tutte le merci pericolose passino tranquillamente per i tunnel. In pratica le gallerie italiane ancora non sono state classificate e ad esse ancora non è stato assegnato nessun codice, quindi al momento è più un "pro forma" utile a livello internazionale.



- aggiunta la definizione di MEMU (unità fabbricazione esplosivi)
- la targa della cisterna deve riportare anche le date delle revisioni e le specifiche degli scomparti

Per ulteriori informazioni visitate il nostro sito www.patente.it (Nella sezione Prodotti - Linea professionale)



Le nuove istruzioni di sicurezza sono uguali per tutti

Consulente ADR

AGGIORNATO
ALL'ADR 2009

Autore: Amoroso Ing. Paolo



**Software
ed
Editoria
sempre coordinati!!**

Quando entra in vigore una legge pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale

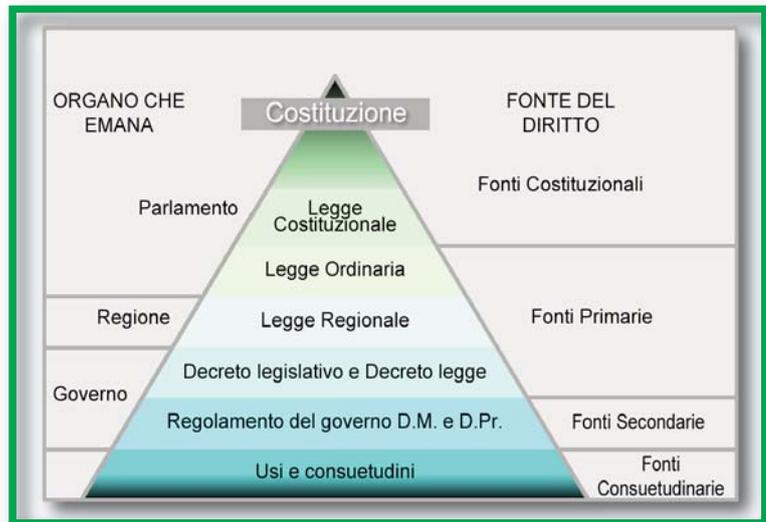
L'ultimo provvedimento emanato in materia di CQC è il Decreto Ministeriale del 16/10/2009 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 258 del 6 novembre 2009, ma cos'è di preciso un decreto ministeriale, e quando entra in vigore?

Il decreto ministeriale è una norma emanata dal Ministero che viene pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale.

Tutte le norme pubblicate in Gazzetta entrano in vigore, salvo diverse indicazioni, 15 giorni dopo la loro pubblicazione.

Questo lo dice la Costituzione all'art. 73:

Le leggi sono promulgate dal Presidente della Repubblica entro un mese dall'approvazione. Se le Camere, ciascuna a maggioranza assoluta dei propri componenti, ne dichiarano l'urgenza, la legge è promulgata nel termine da essa stabilito. Le leggi sono pubblicate subito dopo la promulgazione ed entrano in vigore il quindicesimo giorno successivo alla loro pubblicazione, salvo che le leggi stesse stabiliscano un termine diverso.



Le differenze tra i vari decreti

Il **decreto ministeriale** è una norma emanata dallo Stato, e come tale fa parte dell'ordinamento giuridico e rappresenta il diritto "oggettivo", quello scritto, quello che non deriva dagli usi e dalle consuetudini. Altri esempi di norme "oggettive" sono le leggi ordinarie, i decreti legislativi, i decreti legge e i regolamenti.

Le norme non hanno però tutte lo stesso valore, ci sono **fonti primarie e fonti secondarie**, cioè fonti che hanno "più valore" delle altre, ciò vuol dire che in caso di discordanza prevale la norma che, facendo riferimento al nostro grafico, sta più in alto nella piramide. La fonte più importante del nostro diritto è la Costituzione, che stabilisce i principi fondamentali dell'ordinamento giuridico italiano.

La **legge costituzionale** è quella più importante. La **legge ordinaria** è quella che come valore sta subito al di sotto delle leggi costituzionali ma ha un processo di realizzazione molto lungo perché deve passare al vaglio delle due Camere, ed è giusto che sia così perché siamo in una democrazia e prima di stabilire qualcosa ci si deve mettere d'accordo.

Il **decreto legge** è un atto emanato direttamente dal Governo, non dalle Camere: di solito le leggi devono essere fatte in Parlamento, ma in casi straordinari anche il Governo può legiferare attraverso lo strumento dei decreti legge, che però devono obbligatoriamente essere convertiti in legge dal Parlamento entro 60 giorni dalla sua emanazione.

Il **decreto legislativo**, detto anche legge delega, è un atto emanato sempre dal Governo ma dietro espressa richiesta del Parlamento. Di solito questo tipo di atto riguarda materie complesse, ad esempio il nostro Codice della Strada è un decreto legislativo.

Il **decreto** è un provvedimento amministrativo, in particolare, il decreto ministeriale è un atto amministrativo emesso da un ministro, non ha forza di legge, è una specie di regolamento.

Anche il decreto ministeriale del 16/10/2009 è una specie di regolamento per spiegare meglio alcune leggi precedenti (nello specifico, spiega bene come interpretare il decreto legislativo 21 novembre 2005, n. 286 e il decreto legislativo 22 dicembre 2008, n. 214).



Tutte le leggi, affinché diventino valide, ufficiali, devono essere pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale (sul Bollettino ufficiale della regione se si tratta di legge regionale)

SIDA organizza una crociera dedicata alla formazione/informazione delle autoscuole

Costa Luminosa

PARTENZA 1 MAGGIO 2010

Dal 1 al 4 maggio SIDA è in navigazione nel Mar Mediterraneo per la crociera informativa rivolta alle autoscuole e relativa agli argomenti di maggiore attualità del momento (procedure CQC e nuovi quiz con gli addetti ai lavori)



Il diamante della flotta Costa

Tagliata per brillare sul mare. Costa Luminosa è una nave nuova negli spazi e nei materiali, nella collezione d'arte e nell'illuminazione di ogni ambiente.

Una nave che anticipa le tendenze, pensata per chi ricerca il meglio in ogni ambito della vacanza.



◆ Cabina interna cat. I 1-2-3

costo 320 €

+ spese (90 € per tax portuali, assicurazione medica)

◆ Cabina esterna cat. E 2

costo 410 €

+ spese (90 € per tax portuali, assicurazione medica)

◆ Cabina esterna con balcone cat. B2

costo 450 €

+ spese (90 € per tax portuali, assicurazione medica)

Ragazzi 0-18 anni non compiuti GRATIS!

... 3 giorni di relax e di informazioni

La quota comprende:
crociera 4 gg in cabina prenotata
trattamento di pensione completa

La quota non comprende:
bevande ed escursioni
mance obbligatorie: adulti € 21 (a bordo)
assicurazione annullamento viaggio opzionale
(25 € a persona)



Posti limitati : non attendere per i posti più appetibili!

prenota subito alla Agenzia Le Marmotte al n. 0332 536801

Info Data - Dal Zotto Giuseppe
uff. 0424/500216
giuseppe@infodataweb.com

Bea Logic - Lenna Francesco
uff. 042/72104
francesco.lenna@lenna.it

SIE srl - Gentile Gaetano
uff. 051/4076142 cell. 349/5758912
ggentile@sie.it



La sede Sida AutoSoft Multimedia srl



Piscitello Rosanna
cell. 335/5755379
r.piscitello@patente.it

Tecnoall - Paba Davide
cell. 339/2836201
info@tecnoall.it

GLO.BU.S - Bruni Federico
uff. 055/242846
info@globusnet.it

Moroni Matteo
cell. 335/5755378
m.moroni@patente.it

Ethere - Ferdinando Pavesi
uff. 0881/724849 cell. 338/3265111
info@ethere.it

Softown - Marseglia Francesco
uff. 0823/846398
www.softown.it - info@softown.it

Tecnoservice - Albano Corrado
uff. 099/4792052 cell. 347/5002029
bremal@tin.it

Mc Office - Capparoni Marco
uff. 081/7576475 cell. 349/2246033
mcoffice.sida@virgilio.it

Studio Sat - Satolli Renato
uff. 070/2343719 cell. 333/2516330
satollirenato@tiscali.it

M&G Informatica - Maiorana Marco
uff. 095/221838 fax 095/7335632 cell. 320/6248004
www.mginformatica.biz - info@mginformatica.biz
Numero verde gratuito: 800 910 543

La nostra rete di assistenza e consulenza IN TUTTA ITALIA